



*Amelia Casablanca*

Le aziende siciliane più importanti del settore *bridal* sono state presenti a “Si Sposa Italia Collezioni”, manifestazione dedicata agli abiti e accessori per la sposa.

Grazie al Dipartimento delle Attività produttive dell’Assessorato della Regione Sicilia, quattordici aziende hanno avuto la possibilità di rappresentarne la tradizione, la cultura e l’artigianalità con delle collezioni che hanno cercato di interpretare proprio la diversa natura dell’isola attraverso decorazioni e tessuti tipici.

La Regione Sicilia ha scelto questa manifestazione perché rappresenta l’opportunità migliore tra i fiere commerciali del settore, incontro privilegiato tra il mercato nazionale e internazionale per tutti gli abiti di alto livello.

La produzione siciliana è da sempre caratterizzata dalla ricercatezza delle forme e dei materiali, ponendosi come esempio d’innovazione imminente ma sulla scia della grande tradizione. L’eccellenza dell’abito da sposa dal gusto tipicamente mediterraneo merita una vetrina qualificata per valorizzarla: la sfilata “*Made in Sicily*”.

Creazioni ricercate ed eleganti, sofisticate o estremamente semplici, diverse tra loro ma tutte sinonimo di passione, artigianalità e cura. Dalle sete ai pizzi più ricercati, dalle linee semplici e delicate ai giochi di forme e tessuti, dai classici bianchi e avorio alle fantasie più all'avanguardia: la tradizione si fonde con la creatività dando vita ad abiti personalissimi e originali, tutti plasmati dalle mani esperte degli artigiani siciliani.

La sposa mediterranea che ha calcato la passerella ha iniziato vestendo **Amelia Casablanca**: cinque abiti per vivere una favola contemporanea tra sogno e realtà. La donna che sceglie Amelia Casablanca indossa abiti unici sapientemente ricamati e cuciti a mano nell'atelier di Messina. Abiti eleganti e maestosi, impreziositi con fiori e foglie o pizzi e cristalli; bustier stringati e steccati su gonne gonfie e drappeggianti. Tessuti pregiati s'intrecciano per interpretare i volumi delle vaporose ma leggerissime gonne: tulle, taffetà, seta, pizzo. I colori sono rosati principeschi o bianchi perlato per completare l'effetto fiabesco.

Dopo aver viaggiato con la fantasia tra castelli e carrozze ci catapultiamo ad un ballo in maschera con gli abiti di **Daniela Cocco**. Cinque abiti da sera dai colori molto accessi, fatti per una donna seducente, con grinta e forte personalità. Il primo, color blu notte, è composto da un top avvolgente impreziosito di pizzo e lustrini, su una gonna effetto sirena; il secondo abito è azzurro oltremare, monospalla, corto davanti e lungo dietro; il terzo è color oro, taglio sottoveste con spacco vertiginoso. Infine l'abito peplo in color pavone e un vestitino corto blu con fascione lurex bianco. Molto appariscenti, completati con la mascherina di pizzo che copriva il volto delle modelle, forse però poco indossabili ad una cerimonia.



*Daniela Cocco*


*Flavia Lecci*

La sfilata va avanti con **Flavia Lecci** e torniamo al rigore, alla tradizione, ai pizzi e ricami. Cinque abiti che hanno proprio il sapore di buon antico, ricordano il vestito da sposa che la nonna indossava in quella foto in bianco e nero ... Bustier, gonne drappeggiate, inserti color corallo, una cascata di bianchi fiorellini e ricami effetto uncinetto.

Classicità, originalità, ancora tradizione, poi di nuovo il turno dell'estro: quello di **Ejè collection**. La griffe ha presentato cinque completi da cerimonia in seta, tutti coordinati di giacca: un tailleur con gonna a tubino, in fantasia verde e viola, abbinato a degli sveltanti sandali; un lungo abito nero con giacca azzurra di shantung; un vestito al ginocchio, in fantasia blu e bianca, abbinato ad un giacchino corto blu; un completo gonna e giacca color oro/bronzo con inserti neri di pizzo; un abito fantasia azzurra e nera con giacchina-coprispalle dalla manica a tre quarti. I tagli rigorosi e le stoffe pregiate erano un po' in contrasto con i colori accesi e le fantasie proposte: poco da cerimonia!

Torniamo alla ricerca sfrenata del lusso, del ricamo, del pizzo e dell'ornamento con la collezione delle **Gemelle Donato**. Abiti bianchi ricercati e sbrilluccicanti, importanti strascichi ricamati e rifiniti, tocchi luminosi di lurex e argento. Per terminare con un abito monospalla -con tanto di velo- entrambi ornati ovunque da piccole foglioline di vero oro... effetto dea greca.

La stravaganza torna in passerella con la collezione **Koscanyo Couture**. Abiti in stile settecentesco, con tanto di piume in testa o perle incastonate e intrecciate nella scollatura, troppo esagerati e poco fini. Il migliore è forse l'ultimo aderente vestito in pizzo ricamato, coordinato ad uno scenografico e lunghissimo velo anch'esso ornato di pizzo, che la modella tiene appoggiato sulla testa e teso sulle braccia.



*Ejè Collection*

**La via della seta** non ha convinto con abiti senza filo conduttore: uno nero (scelta poco adatta ai matrimoni) di pizzo corredato da lunghi guanti, un altro nero e beige semi-trasparente, poi un classico bianco da sposa tutto coperto di ricami di pizzo. Infine, altre due proposte bianche con gonna o pantaloni cascanti e poco eleganti.



Sotto una calda voce narrante, che spiega il sentimento insulare, e la successiva musica di una cantante siciliana, sfila **Loredana Roccasalva**. La prima uscita è lei, la sposa di una volta, il vestito bianco e beige sa di antico; poi la svolta e l'interpretazione moderna, con due completi neri da cerimonia e due completi bianchi ravvivati di azzurro, per una sposa che vuole rinnovarsi mantenendo anche la tradizione della sua terra.

**Salvatore Martorana**: i suoi abiti, tutti accomunati da sete svolazzanti e linee semplici, sono troppo colorati e chiassosi per una cerimonia.

*Loredana Roccasalva*

Finiamo in bellezza con **Roberta Lojacono**. Ispirata dalle donne siciliane della sua famiglia e dalla nobiltà siciliana dell' '800 e '900, la stilista porta in passerella un perfetto mix di romanticismo e design, emozione e perfezione, tradizione e innovazione. Ricercati pizzi e linee destrutturate creano una femminilità sontuosa ed elegante, décolleté importanti e accessori curatissimi delineano una sposa moderna e disinvolta. I colori sono semplici come le linee: si va dal bianco all'écru, passando per l'avorio. La grande cura per i dettagli si percepisce immediatamente in ognuna delle piccole lavorazioni artigianali.

Questi abiti ci hanno trasportato in un altro tempo e in altri luoghi, ognuno a suo modo ci ha fatto respirare con amore il *Made in Sicily*.



*Roberta Lojacono*